

## DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 12 DEL 27.01.2021

**Oggetto: servizio di supporto specialistico per la gestione amministrativa e la rendicontazione delle spese nell'ambito del progetto europeo IN.AGRO (Innovazione per l'agroalimentare) - Programma di Cooperazione Interreg Marittimo Italia - Francia 2014/2020: determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto. CUP: H58H19000410007. CIG: Z9E3031C15.**

### IL SEGRETARIO GENERALE

- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 254/2005 inerente la gestione amministrativa contabile dell'Ente camerale;
- Verificato che l'argomento rientra nell'ambito delle proprie competenze;
- Visto il preventivo economico 2021, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 17 del 18/12/2020;
- Vista la determinazione presidenziale n. 1 del 05/1/2021, con cui è stato approvato il budget direzionale 2021, sottoposta alla ratifica della Giunta camerale nella prima seduta utile;
- Tenuto conto delle disponibilità di bilancio;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) aggiornato alle modifiche introdotte con legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. 32/2019 (c.d. decreto sblocca cantieri) e, da ultimo, con il D.L. 76/2020 (c.d. D.L. Semplificazioni) convertito dalla Legge n. 120/2020;
- Vista la determinazione d'urgenza del Presidente n. 13 del 18/06/2019, ratificata con delibera di Giunta n. 91 del 20/06/2019, con la quale è stata approvata la partecipazione dell'Ente, in qualità di capofila, al progetto In. Agro (Innovazione per l'agroalimentare), facente parte del Programma di Cooperazione Interreg Marittimo 2014/2020;
- Tenuto conto che il partenariato progettuale è così composto:
  - Camera di Commercio Riviera di Liguria - capofila
  - ConfCommercio Nord Sardegna - partner;
  - Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse – partner (così risultante dall'incorporazione della Chambre de Commerce et d' Industrie de Ajaccio nella Chambre de Commerce et d' Industrie de Bastia et de l'Haute-Corse);
  - Chambre de Commerce et diIndustrie Territoriale du Var - partner;
  - Camera di Commercio di Pisa - partner;
  - Signum - partner - facilitatore;
- Considerato che l'obiettivo del progetto è creare un sistema di servizi innovativi per le aziende che operano nel settore della produzione, commercializzazione ed utilizzo delle produzioni agroalimentari di qualità che, partendo dalle realtà attive sul territorio, segua ed accompagni le

- aziende dello spazio territoriale del programma per ampliare o consolidare il proprio business attraverso la fornitura di servizi specialistici;
- Tenuto conto che, al fine di consentire il rispetto del crono-programma e garantire un livello qualitativo elevato delle attività svolte, l'Ente necessita di un adeguato supporto tecnico-specialistico in relazione alle seguenti attività:
    - A) Attività di supporto alla gestione amministrativa e all'esecuzione del progetto;
    - B) Attività di supporto alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto;
  - Dato atto che, in linea generale, il servizio richiesto comprende il supporto al project management nel monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto, sia sotto il profilo delle attività progettuali, sia sotto il profilo finanziario e contabile, nonché il supporto nella risoluzione delle problematiche e delle criticità di diversa natura (organizzativa, procedurale, giuridica, economica, finanziaria, contabile, ecc..) riscontrate nell'ambito della gestione complessiva del progetto (gestione amministrativa e contabile, rapporti con il Partenariato, l'Autorità di Gestione, gli stakeholder, ecc..);
  - Considerato che il servizio richiesto implica:
    - una adeguata esperienza nell'attività di gestione amministrativa, esecuzione e rendicontazione svolta a favore di soggetti pubblici in relazione a Progetti finanziati dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo;
    - una approfondita conoscenza di tale Programma con particolare riferimento alle regole amministrative e di rendicontazione che lo presiedono;
    - una adeguata conoscenza della lingua francese;
  - Appurato che nell'organico dell'Ente le risorse inquadrate nell'ambito del profilo amministrativo/contabile - escluse le unità di personale già assegnate all'Ufficio realizzazione progetti - non possiedono le esperienze e le competenze necessarie per fornire all'Ente il contributo professionale richiesto;
  - Considerato che l'esigenza di acquisire tempestivamente il supporto specialistico in questione non consente di disporre del tempo necessario per formare adeguatamente risorse interne;
  - Ritenuto, pertanto, necessario acquistare il servizio sul mercato;
  - Tenuto conto che per il progetto in questione è stato assegnato all'Ente un budget che prevede espressamente, tra la varie voci di spesa, quella relativa ai "costi per consulenze e servizi";
  - Appurato che nell'ambito di tale voce di spesa rientrano i costi sostenuti dall'Ente per acquisire sul mercato lavori, forniture o servizi funzionali all'attuazione del progetto;
  - Rilevato, quindi, che i costi per l'acquisizione del presente servizio non gravano sul bilancio dell'Ente;
  - Considerato che il valore presunto del servizio da affidare è stimato in Euro 3.000,00 (oltre IVA);
  - Tenuto conto che il D.L. n. 76/2020 (cd. Decreto semplificazioni), in vigore dal 17/07/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, introduce una serie di importanti novità nell'ambito del Codice dei contratti pubblici;
  - Visto, in particolare, l'art. 1 del d.l. n. 76/2020 il quale prevede, tra l'altro, quanto segue:
    - comma 1: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità*

*giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;*

➤ comma 2: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonchè dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

➤ comma 3: “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- Verificato che alla data odierna non risultano Convenzioni attive sulla Concessionaria Servizi Informativi Pubblici (CONSIP) aventi ad oggetto servizi analoghi comparabili con quelli di cui al presente provvedimento e non è possibile né l'adesione né l'utilizzo dei parametri qualità-prezzo per l'acquisto del servizio richiesto;
- Visto l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di fare ricorso al MePA, da 1.000 euro a 5.000 euro;
- Appurato che non sussiste l'obbligo per l'Ente di fare ricorso al MePA in considerazione del valore del servizio;
- Tenuto conto, peraltro, che il 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, come previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Considerato che l'ANAC, con il Comunicato del Presidente del 30 ottobre 2018, aveva chiarito come l'obbligo dettato dall'articolo 40, comma 2, non incidesse sulle procedure effettuate per acquisti entro i 1.000 euro, che potevano quindi essere gestite dalle Amministrazioni con soluzioni diverse dalle piattaforme telematiche;
- Ritenuto che, a seguito della modifica apportata dalla legge di bilancio 2019 all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, a fronte di una interpretazione adeguatrice, possa ritenersi aggiornato alla nuova soglia anche il Comunicato del Presidente ANAC 30/10/2018 («Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro»: *L'Autorità ritiene che, per gli acquisti infra 1.000 euro [ora 5.000 euro], permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici*)), con la conseguenza che, per importi inferiori a 5.000 euro le Amministrazioni possono procedere ad affidamenti diretti extra MePA o sistemi telematici operando con strumenti più flessibili (ad esempio, gestendo con la posta elettronica certificata le richieste di preventivi e la formazione dei contratti con il metodo dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio);

- Vista la sentenza del TAR Sardegna, Sez. II, 17/02/2020 n. 101, nell'ambito della quale il giudice amministrativo ha ritenuto che, *in caso di affidamento diretto, l'invio del preventivo tramite pec non viola il principio di segretezza, in quanto l'affidamento diretto non implica valutazioni tecniche e considerato che* la stessa ANAC, coinvolta per l'espressione di un parere precontenzioso (su istanza della stessa ricorrente), si è espressa per la legittimità della procedura prevista ed attuata dall'Amministrazione (cfr. parere del 26.9.2019 doc. 14);
- Vista la propria determinazione n. 06 del 14/01/2021 con la quale è stato disposto di:
  - procedere, ai fini dell'affidamento del servizio di supporto specialistico per la gestione amministrativa e la rendicontazione delle spese nell'ambito del progetto europeo IN.AGRO (Innovazione per l'agroalimentare) - Programma di Cooperazione Interreg Marittimo Italia - Francia 2014/2020, mediante affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, previa richiesta informale di preventivo;
  - di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento il Funzionario, Daniela Ebano, P.O. Responsabile del Servizio Programmi complessi per lo Sviluppo Economico dell'Ente, dando mandato al RUP per lo svolgimento dei successivi adempimenti procedurali;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 737 del 03/12/2019 con la quale, a seguito di procedura telematica esperita mediante richiesta di offerta sul MePA n. 2421010, era stato affidato all'operatore economico Albero Generoso Società Cooperativa, con sede in Via San Luca 12/40 – 16124 Genova (GE), C.F. e P.IVA: 03668150109, il servizio di supporto specialistico per la gestione amministrativa e la rendicontazione delle spese nell'ambito dei Progetti europei ITINERA ROMANICA+, "SUCCESS", "EASYLOG", "GIM - Giovani in movimento" facenti parte del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2014/2020;
- Dato atto che, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato con riferimento al precedente incarico - tutt'ora in corso di esecuzione - e della modesta entità economica del presente servizio, anche al fine di garantire una certa omogeneità delle prestazioni, si è ritenuto opportuno, nel rispetto del principio di rotazione, richiedere un preventivo di spesa all'operatore economico Albero Generoso Società Cooperativa (nota prot. n. 0001170 del 15/01/2021);
- Visto il preventivo di spesa presentato da Albero Generoso Società Cooperativa che prevede un onere complessivo di Euro 3.000,00 (oltre IVA) (prot. n. 0002837 del 21/01/2021);
- Valutata la validità e la congruità dell'offerta, ritenuta idonea a soddisfare le esigenze dell'Ente;
- Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 e, in ultimo, dal D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 55/2019, il quale dispone che *"Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- Richiamate le Linee Guida Anac n. 4, ove è previsto che *"Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del*

*Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)";*

- Visto l'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che "L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";
- Vista la dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- Verificata la regolarità del DURC (Durc\_INPS\_24568079\_SCAD\_22.05.2021);
- Consultato il Casellario Anac in data 22/01/2021 dal quale risulta l'assenza di iscrizioni a carico dell'operatore economico;
- Acquisita la visura camerale;
- Dato atto che:
  - per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante affidamento diretto non risulta necessaria né la garanzia provvisoria né la garanzia definitiva, ai sensi degli articoli 93, comma 1, e 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016;
  - l'Ente ritiene opportuno avvalersi della facoltà di non richiedere tali garanzie, considerate la natura e la modesta entità economica del servizio;
  - non si applica il termine dilatorio di 35 giorni (stand still) per la stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;
- Rilevato che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010 e s.m.i.) alla presente procedura è stato assegnato il seguente codice identificativo di gara CIG: Z9E3031C15;
- Tenuto conto che per il progetto IN.AGRO è stato assunto il CUP: H58H19000410007;
- Dato atto che la spesa relativa al presente affidamento è finanziata con fondi europei gravando sul budget complessivo approvato per il progetto IN.AGRO con Delibera di Giunta n. 38 del 05/05/2020;
- Accertato che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto con riferimento alla normativa vigente ed in particolar modo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.P.R. n. 62/2013), alla L. 190/2013 (anticorruzione) e al D.Lgs. 33/2013 (trasparenza).

#### DETERMINA

- di affidare, ex art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, all'operatore economico Albero Generoso Società Cooperativa, con sede in Via San Luca 12/40 – 16124 Genova (GE), C.F. e P.IVA: 03668150109, il servizio di supporto specialistico per la gestione amministrativa e la rendicontazione delle spese nell'ambito del progetto europeo IN.AGRO (Innovazione per l'agroalimentare) - Programma di Cooperazione Interreg Marittimo Italia - Francia 2014/2020;

- di fissare il corrispettivo del servizio nell'importo di Euro 3.000,00 (oltre IVA);
- di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, ammontanti ad Euro 3.000,00 (oltre IVA), per un totale complessivo di Euro 3.660,00 (IVA inclusa), faranno carico sul conto 330060, centro di costo DD03, processo D6.2.1 del preventivo economico 2021, nell'ambito della previsione di spesa assunta con la Delibera di Giunta n. 38 del 05/05/2020;
- dare incarico all'Ufficio realizzazione progetti di provvedere agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web di questa Camera di Commercio, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- di procedere alla pubblicazione della presente determinazione nell'Albo camerale informatico di questa Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 32 Legge n. 69/2009.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**(Maurizio Caviglia)**

**firma digitale**